

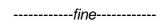
Cina: Pil oltre le attese nel primo trimestre, ma restano fragilità sistemiche

A cura di Richard Flax, Chief Investment Officer di Moneyfarm*

Milano, 16 aprile 2024 – Il primo trimestre del 2024 si chiude con una **crescita del +5,3% per il Pil cinese**: un risultato al di sopra delle attese del mercato, addirittura superiore rispetto al già ambizioso obiettivo che si era posto il governo di Pechino (che prevedeva una crescita "intorno al +5%") e che conferma la resilienza della seconda economia mondiale. Tuttavia, nonostante l'inizio d'anno brillante, l'Istituto Nazionale di Statistica ha sottolineato che le fondamenta della crescita economica del Dragone "non sono ancora solide", come confermerebbero anche le ultime letture dei dati in chiaroscuro.

La **crescita**, trainata dalle esportazioni e dagli investimenti per la transizione energetica, resta allineata agli obiettivi ufficiali del governo, rendendo così improbabile un ulteriore aumento dello **stimolo fiscale**. Inoltre, se, da un lato, la **produzione industriale** ha messo a segno una crescita del +6,1% nel corso del primo trimestre, nello stesso periodo i **prezzi alla produzione industriale** sono calati del -2,7%, indicando la presenza di pressioni deflazionistiche sul settore manifatturiero. Infine, le **vendite al dettaglio** hanno registrato un aumento del +4,7% tra gennaio e marzo, nonostante in marzo si sia assistito a un notevole rallentamento (+3,1%) rispetto ai picchi di febbraio (+5,5%). La frenata delle vendite al dettaglio, unita al significativo calo (-9,5%) degli investimenti immobiliari, riporta l'attenzione alle sfide che l'economia cinese deve ancora affrontare, tra cui spicca la profonda **crisi dell'edilizia**, tra crollo dei prezzi delle nuove abitazioni e azioni legali contro i colossi cinesi del mattone.

Di fronte a queste complessità sul piano economico, i policymaker si trovano nella difficile posizione di dover trovare il giusto equilibrio tra misure di sostegno alla crescita e risoluzione delle fragilità sistemiche, in un contesto nazionale e globale in continua evoluzione.



*Richard Flax è Direttore degli Investimenti di Moneyfarm dal 2016 ed è responsabile di tutti gli aspetti della costruzione e della gestione dei portafogli Moneyfarm. Precedentemente ha lavorato a Londra come analista azionario e gestore a PIMCO e Goldman Sachs Asset Management, nonché come analista obbligazionario presso Fleming Asset Management. Ha iniziato la sua carriera nel settore finanziario a metà degli anni '90 nel team di economia globale di Morgan Stanley a New York. Ha conseguito una laurea in Storia presso l'Università di Cambridge, una laurea magistrale in Relazioni Internazionali ed Economia presso la Johns Hopkins University e un MBA presso la Columbia University Graduate School of Business.

Informazioni su Moneyfarm

Fondata nel 2011 da Paolo Galvani e Giovanni Daprà, Moneyfarm è una società di consulenza finanziaria indipendente con approccio digitale, specializzata in investimenti di medio-lungo termine. Con un team di 260 professionisti, Moneyfarm gestisce il patrimonio di oltre 130.000 risparmiatori a un ritmo di crescita che è sempre stato a doppia cifra anno su anno. Grazie all'utilizzo delle tecnologie digitali, Moneyfarm ha sviluppato un modello innovativo che le permette di fornire un servizio di consulenza indipendente e una Gestione Patrimoniale di prima qualità, semplice, trasparente e a costi inferiori a quelli offerti dai gestori tradizionali. È regolata dalla Financial Conduct Authority (FCA) e vigilata in Italia da Consob. L'azienda ha come soci principal i il gruppo Allianz, Poste Italiane, M&G plc, Cabot Square Capital e United Ventures, ed è oggi una delle aziende innovative più finanziate



in Italia con un totale di oltre 166 milioni di euro di finanziamenti ottenuti. La società ha inoltre stretto importanti partnership commerciali con Poste Italiane, Banca Sella e buddybank, la banca per smartphone di Unicredit, che hanno sancito l'ampliamento del servizio anche al segmento B2B2C. Per ulteriori info si veda

Per maggiori informazioni: *Moneyfarm ufficio stampa – BC COMMUNICATION Beatrice Cagnoni* | beatrice.cagnoni@bc-communication.it | +39 335 5635111 *Giulia Franzoni* | giulia.franzoni@bc-communication.it | +39 334 3337756